

ragazze che desiderino giocare a **CALCIO FEMMINILE** e di avviare un **CORSO** di **BABY AEROBICA** per bambini

Notizie dalla Biblioteca



e bambine che partirà in Primavera.

Ricordiamo che presso di noi è possibile praticare anche attività di tutto riposo. Tutti i pomeriggi un bel gruppo di pensionati si sfidano **A SCOPA** nel nostro bar allietandoci (si fa per dire) con le loro discussioni.

Per i più pigri ancora offriamo **PRANZI** e/o **CENE** a prezzi modici e **PIZZA** nei fine settimana.

Tutte queste attività sono portate avanti dalla LACASSESE che mai come oggi è ricca di collaboratori. Il lavoro fisico non ci spaventa anzi ci stimola.

Rimane il fatto che abbiamo assolutamente bisogno, e non da oggi, di rivedere gli accordi che regolano il nostro impegno economico che, essendo noi un'Associazione che fa volontariato, è assolutamente troppo oneroso.

Speriamo di riuscire a trovare una soluzione.

U.P.S. *Lacassese*

Dopo l'estate, un po' come dappertutto, anche nella nostra piccola biblioteca sono ripartite le attività: qualcosa di nuovo, che sicuramente varrà la pena ripetere e qualcosa di già sperimentato che proprio per questo ci piace riproporre.

La riproposta riguarda il laboratorio di lettura degli *Amici dei libri parlanti*: anche quest'anno l'ultimo sabato del mese è dedicato in particolare ai lettori più giovani. Abbiamo incominciato a settembre con la lettura di alcune favole ambientate proprio nel nostro paese: chi non conosce la storia della *Crota 'd Carlin*? Alcuni bambini l'avevano già sentita raccontare dai nonni, per altri, invece era novità. Per tutti, anche per i meno giovani, è stato bello sentire Teresa che leggeva, un po' in italiano e un po' in piemontese, la storia di quella notte in cui un lupo e una volpe scesero da Costa Bela per una scorribanda nella cantina più bella e più fornita di tutto il paese.

A fine ottobre, invece, siamo entrati tutti insieme in uno dei più bei romanzi di tutti i tempi. Un'avventura che percorreremo lungo tutto l'anno e che, in verità, ci può accompagnare per tutta la vita: la storia di Pinocchio.

Qualcosa di nuovo, invece, è stato fatto tra l'estate e l'inizio dell'autunno, quando cioè, in occasione della festa delle biblioteche organizzata dallo SBAM Nord - Ovest, abbiamo chiuso il concorso fotografico La Cassa 2009 lanciato durante l'estate, con l'esposizione di tutte le foto nel padiglione della Pro Loco.

La giornata del 26 settembre, in verità, era già cominciata con attività particolari al mattino: dalle dieci in avanti avevamo cominciato con gli *Amici dei libri parlanti*, per proseguire, sempre in biblioteca, con un buffet letterario a cura del nascente GAS (Gruppo di Acquisto Solidale) di La Cassa. Che cos'è un "buffet letterario"? Di preciso non lo so, ma noi lo abbiamo interpretato così: i partecipanti erano invitati a portare ciascuno qualcosa da mangiare per dividerlo con gli altri, possibilmente facendo attenzione alla provenienza degli ingredienti: il più possibile locali, naturali e equo-solidali. A cura dell'organizzazione, poi, erano stati acquistati prodotti con queste caratteristiche presso la bottega del commercio equo di Collegno, Casa Wiwa.



RISTORAZIONE - BAR
CALCIO 5 - CALCIO 11
TENNIS
BEACH VOLLEY
PESTICA SAUNA

Via Colverso 28 - 10040 LA CASSA (TO)
Tel. 011.9842120 - 011.9843903 - Cell. 338.3578648
www.sportinvillage.it - P. IVA: 07379740017

Fin qui il buffet, ma il “letterario”? Questa è stata la parte più sorprendente: senza neanche insistere troppo l’iniziativa era stata abbinata alla lettura di brani letterari a sfondo culinario, o che comunque avessero a che fare con il cibo. Non sapevamo come e in quanti avrebbero raccolto l’invito. Invece un buon numero di partecipanti ha portato un racconto, una poesia, una filastrocca, il passo di un romanzo, una ricetta, da leggere in pubblico: un piccolo esperimento di condivisione della parola, scritta e raccontata, con lo spirito conviviale che caratterizza di solito lo stare insieme a tavola. Un piccolo esperimento riuscito davvero bene, tanto che è nelle intenzioni di chi c’era riproporre un nuovo buffet letterario per ogni



stagione: aspettiamo con ansia l’arrivo dell’inverno.

Nel pomeriggio ci siamo spostati al padiglione della Pro Loco dove abbiamo potuto curiosare tra le foto del concorso fotografico, che ritraggono il nostro paese dalle angolazioni e nei particolari più diversi: più d’uno commentava, chi sorpreso, chi compiaciuto: “Certo che abitiamo proprio in un bel posto.”

Ora stiamo pensando il modo di riproporre e mettere in mostra questi scatti: nell’immediato si possono guardare sul sito internet del comune, ma presto qualcosa ci inventeremo, forse un album da tenere in biblioteca, forse una nuova esposizione. E poi c’è già chi pensa a un nuovo concorso per il prossimo anno.

Prima di chiudere la giornata con la premiazione dei vincitori del concorso, poi, siamo stati intrattenuti da Franco Carapelle e Alberto Fauro, con un coinvolgente reading letterario che ha mescolato la bravura di Franco nel leggere e raccontare brani di poesie e di racconti, le divertenti improvvisazioni musicali di Alberto e la sorpresa di scoprire che la gran parte di ciò che è stato letto proveniva dalla penna di scrittori nostri compaesani:



davvero bello.

Poi la premiazione: sei vincitori tra gli adulti, a cui sono andati in regalo libri e buoni acquisto in materiale fotografico (questi ultimi offerti dall’amministrazione comunale), e tutti vincitori nella categoria junior: a ogni bambino, under 12, che avesse partecipato al concorso è stato regalato un libro.

Che c’è di nuovo in biblioteca?

- Prima di tutto una stanza: alcuni “biblio-volontari” armati di pennello, hanno dipinto di un giallo e verde squillanti le pareti della stanza che ospitava l’internet point. E proprio in questi giorni di fine novembre stiamo terminando il trasloco di tutta una serie di libri: la stanza gialla e verde, infatti, ospiterà l’intera sezione bambini e ragazzi della biblioteca, in modo da avere uno spazio più confortevole a loro appositamente dedicato. I computer e l’internet point, ovviamente, continuano a essere a disposizione di tutti e trovano nuova sistemazione nella stanza principale della biblioteca.
- La biblioteca è aperta anche di venerdì sera: a partire da ottobre, dalle 17 alle 19, tra gli scaffali trovate libri, tè e biscotti; la biblio-volontaria che vi accoglie di solito prepara il tè, per i biscotti si accettano contributi esterni ...
- Nuovi libri, ecco un assaggio degli ultimi acquisti:

Risveglio a Parigi, di Margherita Oggero

Un viaggio a Parigi. Silvia, Barbara e Mariangela lo sognano dai tempi della terza media, l’età dei confusi progetti di vita e dei castelli in aria, quando una breve vacanza nella ville lumière simboleggiava le magnifiche possibilità del futuro: il successo professionale, la libertà e l’amore. Adesso che di anni ne hanno trentadue, e non si



sono mai perse di vista, decidono di partire regalandosi alcuni giorni a Parigi, in omaggio all'amicizia, certo, ma anche per una specie di malinconico rimpianto dell'adolescenza. In sottofondo, inconfessata, la speranza per tutte di dimenticare, anche solo temporaneamente, il proprio carico di delusioni, ansie, contraddizioni, per ritornare un po' alleggerite dei fardelli che ciascuna porta con sé. Al momento di partire, però, ecco la prima sorpresa non proprio gradita: Manuel, il figlio di sette anni che Mariangela sta crescendo da sola, pianta un enorme capriccio e convince la madre a portarlo con loro. Questo bambino scontroso e diffidente le costringerà a confrontarsi con il tempo che passa, con la realtà che l'adolescenza è ormai lontana, e infine con la consapevolezza che per essere passabilmente felici occorre molta buona volontà. Forse... Forse, perché le mille domande poste dal piccolo guastafeste che viaggia con loro, le sue esigenze, i suoi occhi severi offrono alle amiche l'occasione per rivedere le loro convinzioni, trasformando la vacanza da una fuga nel passato a un più consapevole sguardo sul presente e sul futuro

Qualcosa di così personale, di Carlo Maria Martini

"La preghiera è qualcosa di estremamente semplice, qualcosa che nasce dal cuore." Con queste parole il cardinale Martini ci introduce nel tema del suo nuovo libro, dedicato a uno degli aspetti più intimi e delicati del rapporto con Dio: la preghiera. E la risposta immediata che sale dal profondo quando ci mettiamo di fronte alla verità dell'essere." Il che può avvenire in molti modi, diversi per ciascuno di noi: davanti a un paesaggio di montagna, in un momento di solitudine nel bosco, ascoltando una musica. Sono momenti di verità dell'essere, nei quali ci sentiamo come tratti fuori dalla schiavitù delle invadenze quotidiane, che ci sollecitano continuamente. Facciamo un respiro più ampio del solito, avvertiamo qualcosa che si muove dentro di noi, ed ecco elevarsi una preghiera: "Mio Dio ti ringrazio", "Signore, quanto sei grande!". Questo riconoscimento di Dio è la preghiera naturale, la preghiera dell'essere. Ogni nostra preghiera parte da tale principio: l'uomo che vive a fondo l'autenticità delle proprie esperienze sente immediatamente, istintivamente, l'esigenza di esprimersi attraverso una preghiera di lode, di ringraziamento, di offerta.

Cattedrale, di Raymond Carver

"Non era solo il fatto di passare intere serate svegli fino a tardi, o di esserci trovati più volte in situazioni curiose, a fare di noi una coppia di amici. Erano le storie. Le storie e il fatto di raccontarcele. Ray mi incoraggiava calorosamente ad andare avanti con la mia scrittura, e da parte mia ricordo con che emozione lo ascoltavi una volta leggermi alcuni dei suoi racconti. Fui immediatamente convinto che erano qualcosa di nuovo e al tempo stesso destinato a durare nel tempo: una novità che sarebbe rimasta tale per sempre. Per quanto i precedenti racconti di Carver fossero belli, questi erano persino migliori, più luminosi, più misteriosi, ti colpivano dritti al cuore." (Tobias Wolff)

Slow Economy, di Federico Rampini

Federico Rampini ci racconta, in un viaggio attraverso tre continenti e decine di città, quale forma sta per prendere il nostro futuro. Abbiamo di fronte a noi una lenta e inesorabile rivoluzione verde che ci porterà a produrre e a consumare in modo più consapevole; si percepisce nei comportamenti dei governanti e degli elettori il desiderio di un "Neosocialismo" che spinga gli stati ad assumere iniziative politiche più ponderate e attente alla qualità dei servizi, del welfare e della vita in generale. Insomma, secondo Rampini si va profilando la rivoluzione tranquilla della "Slow Economy": un nuovo modello di sviluppo dove la

crescita a ogni costo non sarà più la prima preoccupazione delle nostre società. Un modello di sviluppo in cui, come in una sorta di "Slow food" esteso a ogni aspetto della vita, ritroveremo tutti insieme un nuovo (e antico nello stesso tempo) equilibrio con il nostro ambiente lavorativo, naturale e sociale.

La bellezza e l'inferno, di Roberto Saviano

"La bellezza e l'inferno": fra questi poli opposti che richiamano il pensiero di Albert Camus si estende il campo di forze frequentato da Roberto Saviano, il luogo che genera la sua visione della vita, dell'impegno e dell'arte. Introdotti da una prefazione dell'autore, gli scritti raccolti in questo volume tracciano un percorso tanto ricco e vario quanto riconoscibile e coerente. Dal ragazzo che muove i primi già maturi passi nell'ambito della letteratura e della militanza antimafia fino allo scrittore affermato che viene invitato all'Accademia dei Nobel di Stoccolma e abbracciato dai terremotati in Abruzzo, Roberto Saviano resta se stesso. Ci racconta di un campione come Lionel Messi, che ha vinto la sfida più grande, quella contro il suo stesso corpo; di Anna Politkovskaja, uccisa perché non c'era altro modo per tapparle la bocca; dei pugili di Marcanise, per cui il sudore del ring odora di rabbia e di riscatto; di Miriam Makeba, venuta a Castel Volturno per portare il suo saluto a sei fratelli africani caduti per mano camorrista; di Enzo Biagi, che lo intervistò nella sua ultima trasmissione; di Felicia, la madre di Peppino Impastato, che per vent'anni ha dovuto guardare in faccia l'assassino di suo figlio prima di ottenere giustizia; e di tanti altri personaggi incontrati nella vita o tra le pagine dei libri, nelle terre sofferenti e inquinate degli uomini o in quelle libere e vaste della letteratura.

Il paese delle prugne verdi, di Herta Müller

Nella Romania degli anni Ottanta, quasi sospesa nel tempo, quattro giovani si ritrovano uniti dal suicidio di una ragazza di nome Lola. Da quel dolore e dalla consapevolezza di vivere in un Paese sottomesso alla dittatura, scaturisce un comune anelito di libertà che si nutre di letture e pensieri proibiti. Ben presto però i quattro devono fare i conti con l'onnipresenza del terrore. Agli interrogatori sistematici della polizia segreta, ai pedinamenti e agli atteggiamenti intimidatori segue la perdita del lavoro e, quand'anche si riesca a espatriare, ecco che le minacce proseguono e la morte ritorna sotto forma di misteriosi suicidi. In tutta questa oscurità, l'amicizia e l'amore sopravvivono. Grazie a uno stile evocativo e immaginifico, Herta Müller - che come la protagonista del romanzo appartiene a una minoranza di lingua tedesca della Romania - riesce a trovare e far scaturire la poesia persino dal degrado materiale e spirituale di un'intera nazione.

Pane e tempesta, di Stefano Benni

Quali sono le ventisette azioni dell'uomo civile? Lo scoprirete a Montelfo, il paese più magico e fantastico del mondo. In un romanzo di sfrenata comicità, Stefano Benni monta un grande circo di creature indimenticabili: il Nonno Stregone, Ispido Manidoro, Trincone Carogna, Sofronia e Rasputin, Archimede detto Archivio, Frida Fon, lo gnomo Kinotto, il beato Inclinato, Simona Bellosguardo, il gargaleone e il cinfalepro, Fen il Fenomeno, Piombino, Raffaele Raffica, Alice, don Pinpon e don Mela, Zito Zeppa, la Jole, Gino Saltasù, il sindaco Velluti, Ottavio Talpa, Bubba Bonazzi, Bum Bum Fattanza, Nestorino e Gandolino, Sibilio Settecanal, Tramutone, la Mannara, Giango, i fratelli Sgomberati, Bingo Caccola e Tamara Colibri, Maria Sandokan, Adelmo il Cupo, Checca e Caco.



Il tempo invecchia in fretta, di Antonio Tabucchi

Tutti i personaggi di questo libro sembrano impegnati a confrontarsi col tempo: il tempo delle vicende che hanno vissuto o stanno vivendo e quello della memoria o della coscienza. Ma è come se nelle loro clessidre si fosse alzata una tempesta di sabbia: il tempo fugge e si ferma, gira su se stesso, si nasconde, riappare a chiedere i conti. Dal passato emergono fantasmi beffardi, le cose prima nettamente distinte ora si assomigliano, le certezze implodono, le versioni ufficiali e i destini individuali non coincidono. Un ex agente della defunta Repubblica Democratica Tedesca, che per anni ha spiato Bertolt Brecht, deambula senza meta a Berlino fino a raggiungere la tomba dello scrittore per confidargli un segreto. In una località di vacanze un ufficiale italiano che in Kosovo ha subito le radiazioni dell'uranio impoverito insegna a una ragazzina l'arte di leggere il futuro nelle nuvole. Un uomo che inganna la propria solitudine raccontando storie a se stesso diventa protagonista di una vicenda che si era inventato in una notte d'insonnia. I personaggi di questo libro disegnano l'ineffabile volto di una stagione. È la nostra epoca impietosa e futile, fatta di un tempo anfibio che non scandisce più la vita e del quale ci sentiamo ospiti estranei. Storie straordinarie che entrano in modo indelebile nel nostro immaginario, anche se non appartengono al piano dell'immaginario ma a una realtà di cui forse abbiamo perso il codice.

Il grande albero, di Susanna Tamaro

Questa è una storia lunga centinaia di anni e insieme pochi giorni, è il mondo visto dalle radici e vissuto tra i rami, è un viaggio nel tempo e nello spazio, ma soprattutto una storia di amore e di speranza. Il libro di cui abbiamo bisogno adesso, scritto da un'autrice capace di parlare al cuore e alla testa, con tono lieve, allegro e pieno di grazia. "La sensazione e l'emozione che ho avuto nello scrivere questo libro sono paragonabili soltanto a quello che ho provato scrivendo, sedici anni fa, *Va' dove ti porta il cuore*. La letteratura ha bisogno di parlare all'anima. In un tempo di crisi e di cose opache c'è bisogno di qualcosa di luminoso" (Susanna Tamaro)

E poi ancora: *Il simbolo perduto* di Dan Brown, *Emmaus* di Alessandro Baricco, *Che la festa cominci* di Nicolò Ammaniti, *L'amore del bandito* di Massimo Carlotto, *Zia Mame* di Patrick Dennis, *La città buia* di Michael Connelly, *La bolla* di Curzio Maltese, *Il futuro della libertà* di Gianfranco Fini, *Il quaderno* di José Saramago, *Scorre la Senna* di Fred Vargas, *I racconti della Kolyma* di Varlam Salamov e molti altri

ONORANZE FUNEBRI
dal 1973

Roletto

Via Roma, 15 - 10040 Druento (To)
Tel. 011 984 50 17 - Fax 011 994 20 72

www.roletto.to

Servizio notturno e festivo: 011 984 51 29 - 011 984 18 43



Scrittori Lacassesi

Stefano Giuseppe Chiozza

Ultima ratio regum

Ultima ratio regum è un romanzo d'avventura ambientato nei primi anni del Settecento, che cerca di coniugare una rigorosa ricostruzione storica con una trama avvincente. La narrazione, ricca di colpi di scena e di espedienti narrativi mutuati dalla tradizione del romanzo d'appendice, eclettica sintesi di generi letterari, accosta personaggi storici e di fantasia sullo sfondo dello stile di vita, della tecnica militare, dell'abbigliamento, della scherma, dei rapporti sociali e delle condizioni economiche dell'epoca. Piemonte, Londra, Parigi, Versailles, Barcellona, Nuovo Mondo i palchi dell'azione scenica, ma il cuore dell'azione sarà proprio in un ipotetico Ducato di La Cassa.

Il Lettore si troverà spesso spiazzato, tanto dallo stile narrativo quanto dalla progressiva scoperta di nuove sfaccettature anche per quei personaggi che meglio pensava di aver compreso. Tra le righe di una trama improntata all'avventura classica, l'autore semina lungo tutto il corso dell'opera indizi per fare pian piano luce su un misterioso complotto internazionale che assumerà contorni via via sempre più definiti, emergerà nella coscienza del Lettore come il reale motore della vicenda e che catturerà la sua curiosità fino allo scioglimento finale di tutti i nodi narrativi.

fondmeccanica s.r.l.

GETTI IN GHISA

lamellare e sferoidale

Piastre in ghisa
per caminetti e barbecue

.....

Via Torino, 54 - 10040 LA CASSA
Tel. (011) 984.29.43 - 984.20.28